



GIULIO VITALE – CANDIDATO EPAP AL CONSIGLIO INDIRIZZO GENERALE CIG

Carissimo Collega <https://www.dropbox.com/s/9xl9uc66frf5b0h/VID-20200522-WA0037.mp4?dl=0>

Mi permetto la confidenza forte della convinzione di essere sicuramente **colleghi** in quanto, tra l'altro, finanziatori di questo Ente, che dovrebbe garantirci una pensione decorosa se solo pensiamo che anche solo il minimo edittale del 12% di contribuzione totale, se potesse mai tornare nelle nostre tasche significherebbe almeno 1 anno di retribuzione ogni 9 lavorati, fatte salve le dovute rivalutazioni e coefficienti ovviamente!!!

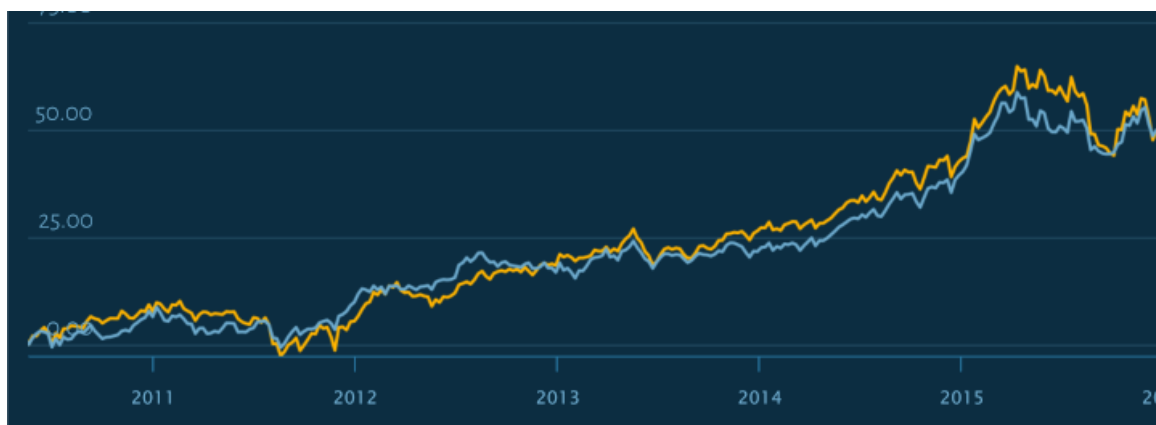
In realtà quando ci accingiamo a provare a proiettare il nostro futuro stipendio da pensionati, inorridiamo...

Come inorridiamo anche a constatare **quanto nei momenti di vera necessità sia sanitaria che economica** abbiamo tutti un'unica scelta, se non disponiamo a livello personale di un nutrito patrimonio, ovvero quella di indebitarci...

Ed è quello che ovviamente senza augurarlo a nessuno, potrebbe succedere in conseguenza dell'emergenza COVID-19, come già successo una dozzina d'anni addietro, ai tempi della bancarotta Lehman Brothers Holdings Inc. di oltre 600 miliardi. Ma stavolta l'economia e le casse hanno subito un danno 10 volte maggiore di quanto i media ci fanno vedere (*fatti salvi i casi individuali*) A CONTI FATTI

Questo non è ovviamente da imputare all'Ente specifico, quanto ad un sistema generale in Italia di gestione E delle pensioni E del suo parente stretto signor "risparmio", che definire MIOPE e improduttivo è ancora ottimistico.

Sotto un esempio di quanto una gestione anche solo "equilibrata" del denaro deve portare in termini di crescita, ma l'obiettivo è un altro. Vorrei indirizzare l'Ente a consentire maggiore flessibilità in termini di rischio con vantaggi modulati soprattutto in funzione dell'età, in modo da MASSIMIZZARE i vantaggi finanziari per TUTTI



GIULIO VITALE – CANDIDATO EPAP AL CONSIGLIO INDIRIZZO GENERALE CIG

Ecco chi vi scrive si è candidato proprio forte della convinzione che il sistema "assicurativo" e finanziario in Italia sia vittima di una sorta di vassallaggio ai poteri finanziari A CHI DETIENE e riceve e spende I NOSTRI AVERI.

Sicuramente miei cari e una lunga catena impossibile da spezzare ma nondimeno **Attaccabile**, ve lo PROMETTO come impegno.

Questa la vera alternativa, la novità. Cercare di capire come incidere al meglio nelle scelte di chi gestisce i nostri soldi.

E qui non parlo nemmeno di EPAP io voglio andare a casa di chi i soldi da EPAP li riceve e sono sicuro come tutti i poteri finanziari ne faccia profitto proprio col benessere di leggi arcaiche e lesioniste della dignità dei risparmiatori.

Credetemi forte della partecipazione all'amministrazione di **diversi assets internazionali** e Bonds, sono riuscito ad entrare nelle assemblee sia pure con poco o punto potere di voto e ho più volte in Svizzera, Austria, Irlanda, Lussemburgo etc., fatto arrossire in pubblico i delegati, costretti ad ammissioni di errori e mancati vantaggi per i risparmiatori (*devo dire soprattutto nel settore immobiliare*)

E questo è il primo ambiziosissimo punto su quale voglio battermi: ottenere il **MASSIMO POSSIBILE** dai nostri versamenti, in tutte le forme, con benefici a livello di:

- **Extra** Rendimenti
- **Extra** Assistenza sanitaria
- **Extra** Assistenza finanziaria

Poi ci sono altri aspetti specifici PRECIPUI del nostro Ente, come;

1. **Legge elettorale**
2. **Contributo soggettivo ed integrativo**
3. **Spese generali dell'Ente** che ritengo DOVEROSO e RISPETTOSO nei confronti dei contribuenti, ridurre quanto più possibile, eliminando ogni futilità o spreco di sorta!
4. Da ultimo la partecipazione e la INFORMAZIONE **personalizzata all'iscritto**, non la classica ANONIMA-STUCCHEVOLE-OBSOLETA newsletter fatta cadere dall'**alto** in modo impersonale, ma info **dalla base**, all'*americana* sulla base di una dialettica interattiva e MULTIMODALE.

Come **sempre** il mio motto è:

Avrete sempre un amico al quale rivolgervi in modo individuale, senza risparmio di energie pur di arrivare al cuore del problema, poiché sento che il contribuente singolo è spesso considerato solo un "iscritto", ma non lo sarà per ME!

Prima dei saluti un invito che se non automaticamente dirimente per la legge elettorale, perlomeno svelerà chi siamo:

Non votate le liste che garantiscono un iniquo premio del 30% rispetto al voto del singolo candidato, ma i CANDIDATI, così sapremo ognuno di noi cosa vale.

Rompete lo schema che in molti campi del nostro paese chi ha consegnato nelle mani di *eletti* che si nascondono dietro le liste, pronti ad appropriarsi dei meriti e scaricare le colpe. Il prescelto deve "**metterci la faccia**", così che possa essere valutato per i suoi meriti senza alibi di sorta.

Buona fortuna e buon voto a tutti!!!

Giulio.vitale@pangea-srl.it dall'11 giugno 2020 con voi



PUNTIAMO ALLA LIBERTA' MASSIMA DEI NOSTRI INVESTIMENTI!

Esempi di fondi che potrebbero diventar parte integrante
del nostro sistema o **ALMENO ESSERE OTTIMIZZATI !!!**



RISCHIO DI LONGEVITA'

Sopravvivere a noi stessi è possibile!

LONG LIFE PLANNING

LONGEVITY AT WORK e LONG LIFE PLANNING

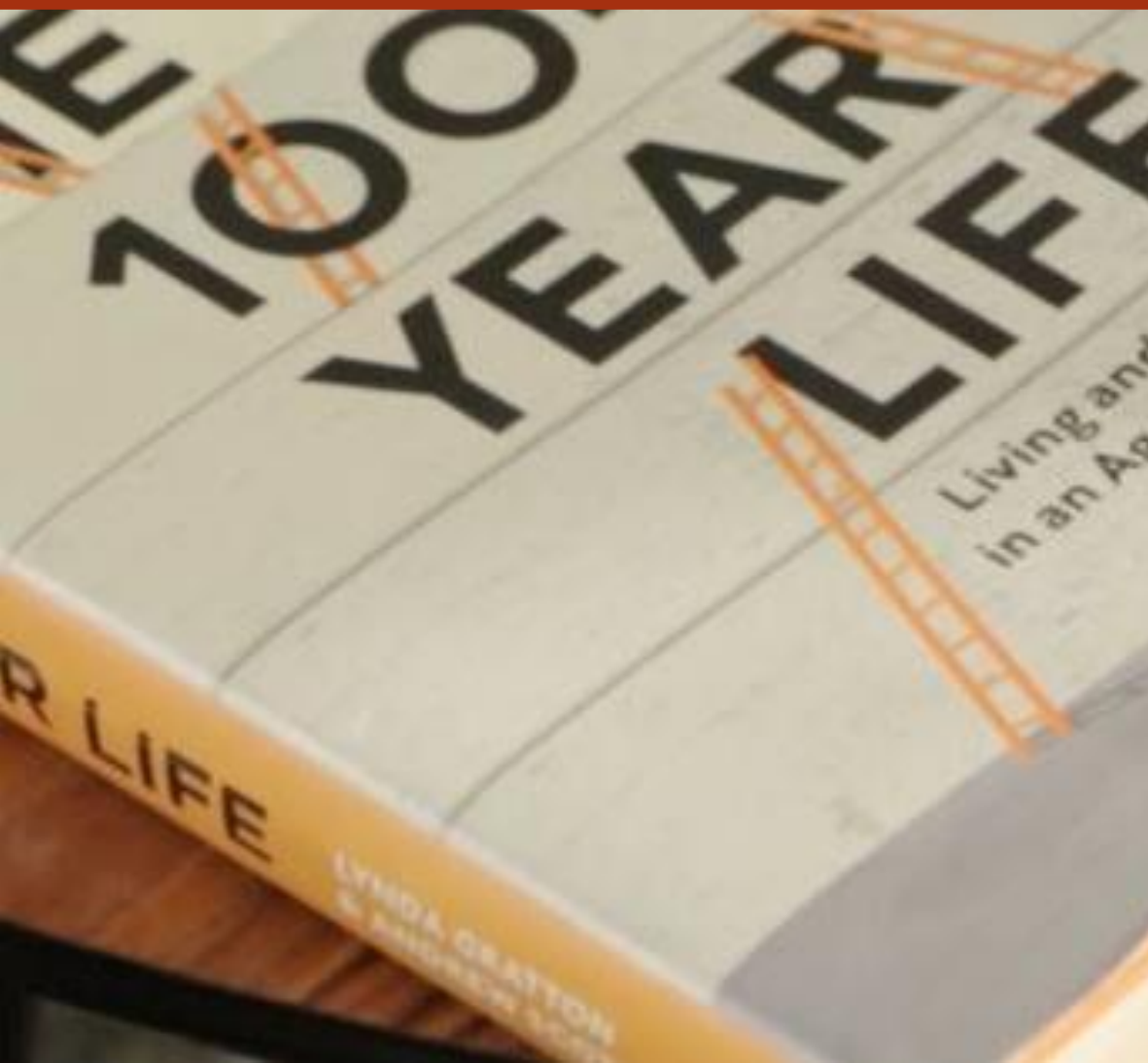
OGGI SI VIVE MOLTO PIU' A LUNGO ma ciò che potrebbe essere una manna a livello individuale può diventare una minaccia per la società. Se non verranno adottati provvedimenti per modificare gli attuali modelli di lavoro e pensionamento, il numero di over 65 inattivi che pesano sulle spalle di ogni lavoratore, l'indice di dipendenza degli anziani, potrebbe crescere del 40% tra il 2018 e il 2050.

Un esempio di Fondo, che oltre al sostegno dei singoli aderenti, si occupa anche di sostenerne la Silver Age da ogni punto di vista, si propone di lavorare nella direzione di una maggiore integrazione di vita lavorativa delle persone over 66 e vita privata.

Una parte molto interessante di questa futuribile auspicabile realtà è la gestione della longevity già nella vita PROFESSIONALE: posto l'allungamento della vita media lavorativa, è essenziale, accompagnare gli over 66 nel sostegno dei vari momenti, affinché progetti di lavoro ancora attivi si accompagnino con successo a progetti personali e familiari.



UNA Missione challenging,,,,,,



►Sviluppiamo il LONG LIFE PLANNING.

►Per Long Life Planning, intendiamo qui la gestione di diverse esigenze sia di chi è ancora attivo nella professione sia di chi è già in pensione ma, giustamente decide di proseguire nella propria; in questo senso ci proponiamo di supportare ed **investire nel long life planning.**

CIO CHE DICE CHI VENDE

previdenza integrativa

- ▶ Negli ultimi anni il sistema pensionistico italiano si è profondamente modificato a seguito di:
- ▶ Innalzamento dei parametri richiesti per andare in pensione in termini di età minima e anzianità contributiva minima;
- ▶ Diversa modalità di calcolo dell'importo della pensione, che viene collegato all'ammontare dei contributi versati durante tutta la vita lavorativa (e non più alle ultime retribuzioni percepite), alla crescita del PIL e alla durata media del periodo di pagamento della pensione (speranza di vita al pensionamento);
- ▶ Rivalutazione in base all'inflazione e non all'aumento delle retribuzioni.
- ▶ **Le nuove pensioni saranno via più basse in rapporto all'ultima retribuzione percepita (tasso di sostituzione)**

... avere un'integrazione a ciò che lo Stato può darci ci consente di ampliare i nostri progetti!!!

Beneficiari delle prestazioni



Beneficiario della prestazione pensionistica e della prestazione accessoria in caso di invalidità permanente: l'aderente.



Beneficiari della posizione maturata in caso di decesso dell'aderente: a scelta dell'aderente tra

eredi testamentari o, in mancanza, eredi legittimi dell'aderente in parti uguali;

altri beneficiari liberamente scelti dall'aderente.



Beneficiari della garanzie accessorie in caso di morte: a scelta dell'aderente tra

gli eredi testamentari o, in mancanza, gli eredi legittimi dell'aderente in parti uguali;

il coniuge dell'aderente al verificarsi dell'evento; in difetto i figli dell'aderente, nati e nascituri, in parti uguali;

altri beneficiari liberamente scelti dall'aderente.

PERCHE'
NON
POTERE
AVERE
SCELTA DI
GODERE
DEI
VANTAGGI
fiscali del
Fondo
Pensione ?

Tassazione favorevole ...

... al momento della contribuzione:

... al momento del pagamento della prestazione pensionistica e della prestazione anticipata complementare:

- l'aliquota si riduce al crescere degli anni di partecipazione alla previdenza complementare: per i primi 15 anni l'aliquota è pari al 15%, dal sedicesimo anno si riduce di 0,30% per ogni anno di partecipazione, fino al massimo del 6%. Con almeno 35 anni di partecipazione l'aliquota scende quindi al 9%.
- Non è tassata tutta la prestazione erogata, ma soltanto la parte corrispondente ai contributi dedotti durante il periodo di partecipazione.

Vantaggi fiscali del Fondo Pensione



Sig. Rossi



Sig. Verdi

- ✓ Reddito annuo lordo: € 70.000
- ✓ Adesione a Fondo : NO
- ✓ Reddito imponibile: € 70.000
- ✓ Tassazione stimata*: 23.370€

- ✓ Reddito annuo lordo: € 70.000
- ✓ Adesione a Fondo : SI
- ✓ Contributo annuo al Fondo: 7% del reddito = € 4.900
- ✓ Reddito imponibile: € 70.000 – 4.900 = € 65.100
- ✓ Tassazione stimata*: € 21.361

✓ **Risparmio fiscale annuo: € 2.009**

* Sulla base delle aliquote Irpef vigenti (41% per redditi compresi tra 55.000€ e 75.000€)